**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PER GLI STUDENTI CHE FREQUENTANO ESPERIENZE DI STUDIO O FORMAZIONE ALL’ESTERO**

Vista la Circolare MIUR prot. 3355/2017 “*Attività di Alternanza Scuola-Lavoro: chiarimenti interpretativi*” che recita:

*Le esperienze di studio all’estero da parte degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado sono state oggetto di chiarimenti uniformi nel tempo da parte del MIUR, tra i quali si ricordano […] la nota prot. n. 843 del 10 aprile 2013, avente ad oggetto le “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”, alle quali in questa sede si fa espresso rinvio.*

*In quest’ultima, in particolare, il MIUR ha avuto modo di precisare che, in linea con le Raccomandazioni e le specifiche azioni dell’Unione Europea, le esperienze di studio e formazione all’estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione. […].Uno dei principi essenziali risiede nel fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all’estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. L’esperienza all’estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, “contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando ‘le mappe’ di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio”.*

*Come è noto, l’attività di alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che interessa le discipline dell’intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell’ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curricolo e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi e anche all’estero e comunque mira a far apprendere competenze utili all’effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.*

*Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all’estero, l’esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell’ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera, compreso il linguaggio tecnico – specialistico, rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio dell’allievo.*

*Non è esclusa, inoltre, la possibilità, offerta dalla maggior parte dei Paesi europei, di partecipare a iniziative di transizione scuola lavoro, diversamente declinate secondo le regole previste dai rispettivi ordinamenti scolastici, ad esempio con periodi anche robusti di stage e tirocini presso strutture ospitanti, previsti nei rispettivi percorsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. Nel caso in cui lo studente fosse inserito in un percorso formativo che abbia in programma simili attività, queste andrebbero a rafforzare ulteriormente le competenze apprese durante il periodo di studio all’estero.*

*In ogni caso […] al termine dell’esperienza all’estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo […]. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell’equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.*

*Nel caso, infine, di esperienze all’estero di durata inferiore all’anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all’eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite. […]*

L’IISS ALFANO riconosce a titolo di attività validabili come Alternanza Scuola-Lavoro relativamente al monte ore fissato dal progetto di Istituto per le classi quarte:

- **10 ore** per gli alunni in mobilità trimestrale

- **20 ore** per gli alunni in mobilità annuale

I partecipanti consegneranno al loro rientro tutta la documentazione rilasciata dalla scuola di accoglienza e/o dall’ Agenzia/Ente promotore del progetto di mobilità che certifichino le competenze e gli apprendimenti sociali e personali acquisiti nel corso della mobilità. Il Consiglio di classe, considerati gli esiti di tale documentazione, procederà alla valutazione secondo il seguente modello:

**ATTIVITA’: MOBILITA’ INDIVIDUALE-FREQUENZA DI PERIODO DI STUDIO ALL’ESTERO**

**ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**SEZIONE A - DATI ANAGRAFICI**

**ALUNNO Cognome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Nome**

**Classe \_\_\_\_Sezione\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**TUTOR DIDATTICO Prof. (INSERIRE NOME COORDINATORE DI CLASSE)**

**SEZIONE B – VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE AL TERMINE DELL’ESPERIENZA DIDATTICA FORMATIVA**

**E’ segnato con una crocetta il punteggio che meglio descrive il grado di soddisfazione**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| 1. **Esercizio della propria autonomia** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Capacità di relazioni** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Capacità di problemsolving** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Capacità decisionali** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Capacità di comunicazione** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Capacità di organizzare il proprio lavoro, di gestione del tempo e dello stress** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali /di lavoro** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Attitudini al lavoro di gruppo** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Spirito di iniziativa** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Assunzione di responsabilità** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Competenze interculturali** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |
| 1. **Uso delle lingue straniere** | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ | ❑ |

***Livello finale raggiunto \_\_\_\_\_\_\_\_\_/10***

**Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma Docente tutor didattico**

**Il Coordinatore di Classe**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**